



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA**  
**MAZARA DEL VALLO**

Viale Guardia Costiera sn - 91026 Mazara del Vallo (TP) – Tel. 0923.946388 – Fax 0923.941020  
E-mail: [cpmazara@mit.gov.it](mailto:cpmazara@mit.gov.it) – P.E.C.: [cp-mazaradelvallo@pec.mit.gov.it](mailto:cp-mazaradelvallo@pec.mit.gov.it)

**ORDINANZA**

**CAMPAGNA OCEANOGRAFICA “TUNIC 2025”**

**Zona:** Stretto di Sicilia  
**Periodo:** Dal 24/06/2025 al 07/07/2025  
**Richiedente:** IAS – CNR ISMED sede di Palermo  
**Responsabili:** Dott. Marco TORRI

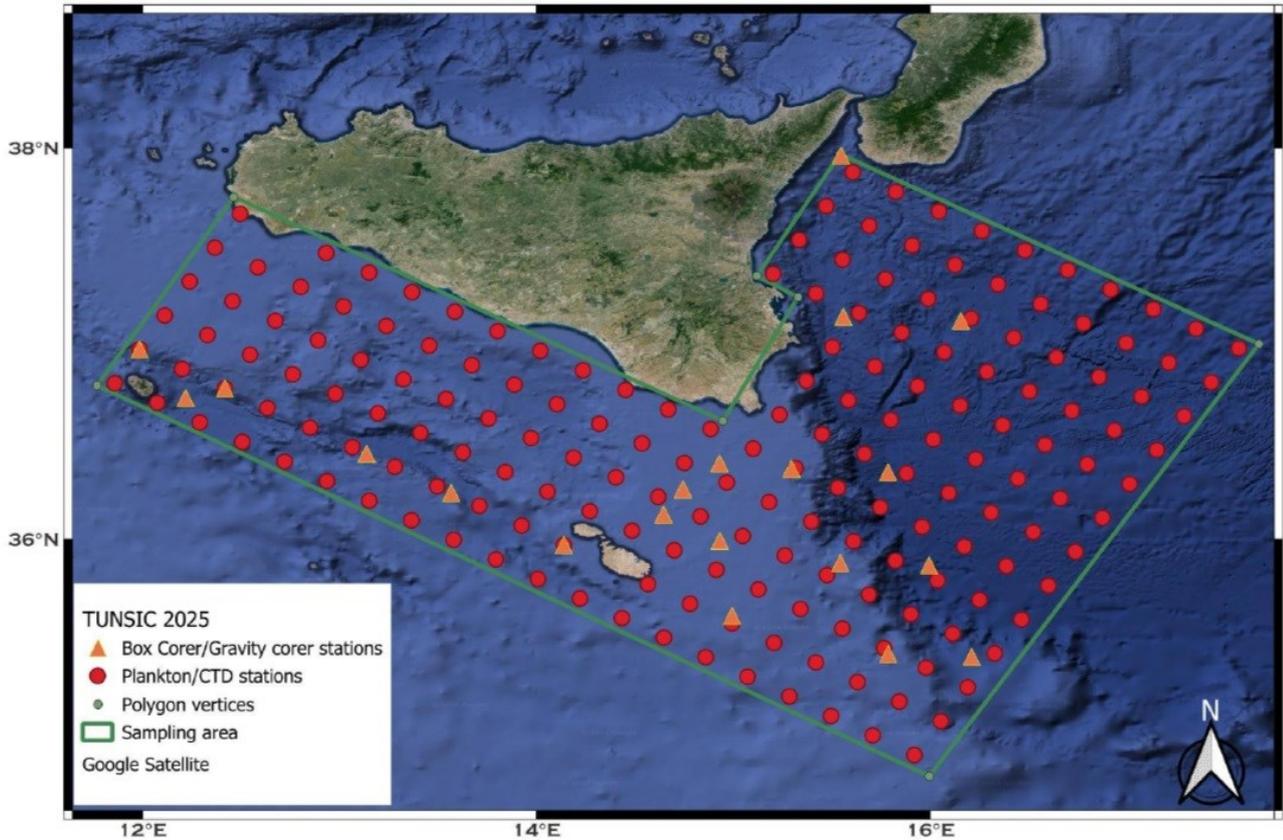
Il sottoscritto, Comandante del Porto e Capo del Circondario Marittimo di Mazara del Vallo:

- VISTA** l'istanza assunta a protocollo di questo Comando al n° 6761 del 18/04/2025, con la quale la IAS - CNR ISMED con sede di Palermo, intende effettuare una campagna di rilievi marini denominata “TUNIC 2025” con l'impiego della nave “GAIA BLU” IMO n° 7928677;
- VISTO** il nulla-osta prot. n. MARISTAT/4157/C/3/3/GEOMETOC datato 16/06/2025 dello Stato Maggiore della Marina;
- VISTO** il nulla-osta prot. n. 16146 datato 16/06/2025 del Comando Marittimo Sicilia;
- VISTO** il nulla-osta prot. n. M\_D MMIDROGE RG25 n.0005034 datato 28/04/2025 dell'Istituto Idrografico della Marina;
- VISTA** la Convenzione sul Regolamento Internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, ratificata con Legge 1085/77 (G.U. del 17.02.98);
- VISTA** la Legge n. 979 del 31/12/1982 recante “Disposizione per la difesa del mare”;
- VISTA** la Legge n. 616 del 05/06/1962 sulla Sicurezza della Navigazione e della Vita Umana in Mare ed il relativo Regolamento approvato con DPR n.435 del 08/11/1991;
- VISTO** il D.lgs. 196/2005 avente titolo “Istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio e di informazione sul traffico navale”
- VISTI** gli articoli 17 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'articolo 59 del Regolamento di Esecuzione;
- CONSIDERATA** la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni e di salvaguardare l'incolumità delle persone, delle cose e la sicurezza della navigazione, nonché il permettere il regolare svolgimento delle attività connesse con le campagne oceanografiche in parola nelle acque ricadenti nella giurisdizione di questo Circondario Marittimo, così come determinato dal D.P.R. 135/2000;
- RITENUTA** la necessità di disciplinare, con propria Ordinanza, l'uso del bene pubblico sotto il profilo della sicurezza della navigazione e polizia marittima.

**RENDE NOTO**

Che dal **24/06/2025** al **07/07/2025** la M/N “GAIA BLU” di bandiera Italiana, n. IMO 7928677, nominativo internazionale. “I.C.D.A.”, t.s.l. 2024 – lung. mt. 82,90, effettuerà dei rilievi marini nell'ambito della campagna oceanografica “TUNIC 2025” nello Stretto di Sicilia, finalizzati allo studio delle relazioni tra le strutture oceanografiche a mesoscala e le distribuzioni di fitoplancton e meso-zooplancton, con particolare riferimento all'ittio-plancton di piccoli e grandi pelagici. La citata unità opererà all'interno di una macro area di cui, all'interno di essa, comprendono le acque di giurisdizione del Circondario Marittimo di Mazara del Vallo. I punti di coordinate (WGS84) dei vertici dell'area sono di seguito riportati con annesso stralcio cartografico.

Per tutta la durata della suddetta campagna di ricerca, la nave dovrà essere considerata “**NAVE CON MANOVRABILITA' LIMITATA**” ai sensi della regola 3) lett. II) del Regolamento Internazionale per Prevenire gli abbordi in mare.



Area, attività e punti di campionamento previsti nella campagna TUNSIK 2025

## ORDINA

### ART. 1 Prescrizioni

Il Comandante della M/N “**GAIA BLU**” nonché il Responsabile del programma, **Dott. Marco TORRI**, nel corso delle operazioni ricadenti nel Circondario Marittimo di Mazara del Vallo, avranno l’obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni:

- 1.1. comunicare l’inizio e la fine dell’attività alla Sezione Operativa della Capitaneria di porto di Mazara del Vallo;
- 1.2. curare che le operazioni abbiano luogo in condizioni meteo marine sicure e che le stesse non siano eseguite in presenza di scarsa visibilità;
- 1.3. disporre un’adeguata vigilanza nella zona di mare compresa entro un raggio di mt 500 (cinquecento);
- 1.4. in caso di nebbia, foschia, forti pioviaschi o comunque all’insorgere di condizioni meteo marine tali da limitare la visibilità, la nave dovrà emettere i prescritti segnali sonori indicanti la propria condizione tecnico-nautica di cui alla regola 35 del “Regolamento Internazionale per evitare gli abbordi in mare 1972”;
- 1.5. comunicare a questa Capitaneria di Porto l’eventuale sostituzione dell’unità o l’utilizzo di ulteriori unità sussidiarie;
- 1.6. la M/N “GAIA BLU” dovrà tenere issato a riva, oltre ai segnali previsti dalla Regola 27 lettera b) del citato regolamento, anche il segnale bi lettera I-R (INDIA ROMEO) del C.I.S.;
- 1.7. la M/N “GAIA BLU” dovrà essere munita di un idoneo mezzo di comunicazione per segnalare eventuali situazioni di pericolo a questa Capitaneria di Porto;

- 1.8. la M/N "GAIA BLU" dovrà essere in regola con tutti i documenti concernenti la sicurezza della navigazione e osservare le prescrizioni di sicurezza previste. In ogni caso, il numero delle persone a bordo, comprensivo di equipaggio e personale tecnico scientifico, non dovrà essere superiore al numero consentito dalla certificazione di sicurezza;
- 1.9. utilizzare soltanto attrezzature ed apparecchi subacquei preventivamente testati, muniti di regolare certificazione di collaudo o di conformità;
- 1.10. tutto il personale impiegato nelle operazioni deve essere coperto da idonea polizza assicurativa ed inoltre la nave dovrà essere in possesso della copertura assicurativa prevista dal D.lgs. 111/2012;
  - nei casi di posa/abbandono apparecchiature/attrezzature in mare, sia tempestivamente data comunicazione al Comando Militare Marittimo in Sicilia nonché a questa Capitaneria di Porto specificando modalità di segnalazione – posizione - motivi mancato recupero - azioni in corso/intenzioni e ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione.
- 1.11. in caso di ritrovamenti di residuati bellici, sia data tempestiva comunicazione al Comando Militare Marittimo in Sicilia nonché a questa Capitaneria di Porto;
- 1.12. considerato che la M/N "GAIA BLU" ha l'obbligo di dotarsi del sistema di identificazione automatica (AIS) ai sensi del D. Lgs. 196/2005, ogni qual volta l'unità è impegnata in operazione di ricerca, dovrà essere comunicata la propria posizione alla Sala Operativa di Mazara del Vallo non appena entrati nell'area di relativa competenza al fine di consentire gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio e informazione sul traffico navale;
- 1.13. adottare ogni misura atta a evitare inquinamenti di ogni genere;
- 1.14. non arrecare danni alle risorse biologiche marine né impedimento all'esercizio della pesca.
- 1.15. è fatto assoluto divieto d'impiego di esplosivi;
- 1.16. l'unità impegnata in tali operazioni, dovrà prestare la massima attenzione alla presenza di ostacoli, relitti o reperti d'interesse archeologico sommersi non riportati sulla documentazione nautica. In particolare ai relitti di cui alle ordinanze n. 50/2005, n. 06/2017, n. 10/2017 e n. 11/2021, reperibili sul sito istituzionale di questo Comando;
- 1.17. In caso di ritrovamento di reperti archeologici sommersi, l'unità ovvero il Responsabile dei lavori informino tempestivamente questa Autorità Marittima nonché la Soprintendenza del Mare presso l'Assessorato regionale dei Beni Culturali;
- 1.18. I lavori devono avvenire sotto la direzione e la responsabilità del Dott. Marco TORRI o da personale da loro espressamente incaricata, che deve tenere informata questa Capitaneria di Porto circa l'andamento dei lavori segnalando tempestivamente ogni eventuale inconveniente che possa incidere sul regolare svolgimento dell'attività;
- 1.19. siano rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Marina, dal Comando Militare Marittimo in Sicilia e dall'Istituto Idrografico della Marina di cui ai nulla osta in premessa citati;
- 1.20. il Dott. Marco TORRI avrà l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

## **ART. 2** **Distanze di sicurezza**

Durante tutto il periodo indicato in premessa, quando all'interno delle acque di giurisdizione di questa Autorità Marittima, le navi ed i natanti di qualsiasi tipo, devono mantenersi ad una distanza di sicurezza non inferiore a mt. 500 (cinquecento) dalla M/N "GAIA BLU".

## **ART. 3** **Deroghe**

Non sono soggette agli obblighi di cui all'art. 2 le unità della Guardia Costiera e delle altre forze di Polizia in servizio.

Eventuali unità adibite ad un pubblico servizio che, in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'Ente di appartenenza, abbiano necessità non prorogabile di accedere all'area dovranno informare preventivamente la Sala Operativa di questa Capitaneria di porto ed il comando di bordo della M/N "GAIA BLU" ed attenersi alle indicazioni che quest'ultimo potrà fornire al fine di evitare interferenze.

**ART. 4**  
**Condotta delle unità in prossimità dell'area dei lavori**

Chiunque navighi in prossimità della M/N "GAIA BLU" dovrà procedere con la massima cautela e navigare, compatibilmente con le esigenze di manovra, a velocità ridotta prestando la massima attenzione alle segnalazioni che potrebbero essere rivolte, ed attenersi agli ordini, alle indicazioni ed agli inviti comunicati via radio dalla M/N "GAIA BLU".

**ART. 5**  
**Disposizioni finali e sanzioni**

il Dott. Marco TORRI nonché il Comandante della M/N "GAIA BLU", a seguito della notifica delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza, assumono formale impegno di piena osservanza delle stesse e sono da ritenersi responsabili, in funzione delle rispettive posizioni e competenze ed in solido con gli eventuali altri soggetti individuati o individuabili a norma di legge, per i danni che dovessero derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento, anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni.

La presente Ordinanza è emanata sotto i profili di competenza dell'Autorità Marittima in materia di sicurezza della navigazione, di vigilanza e di polizia marittima e non esime i responsabili del progetto, quali responsabili dell'attività, dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale, ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di Organi o Enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

Ai contravventori alla presente ordinanza si applica la seguente disciplina sanzionatoria:

- l'illecito amministrativo di cui agli articoli 1164 e 1174 del Codice della Navigazione ovvero, se alla condotta di un'unità da diporto, all'articolo 53 del decreto legislativo 171/2005;
- negli altri casi, verrà contestato, salvo che il fatto non costituisca diverso o più grave reato, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, il reato contravvenzionale di cui all'articolo 1231 del Codice della Navigazione.

L'Autorità Marittima si riserva di impartire tutte le eventuali ulteriori disposizioni che si dovessero ritenere di volta in volta necessarie per garantire la salvaguardia della vita umana in mare e della sicurezza della navigazione.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza, si fa rimando alle norme del Codice della Navigazione e/o altre norme pertinenti, comunque applicabili.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo della Capitaneria di porto di Mazara del Vallo e l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale di questo Comando, all'indirizzo web: <http://www.guardiacostiera.gov.it>.

Mazara del Vallo, *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE  
**C.F. (CP) Raffaele GIARDINA**  
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n°82)